

CENTRO DI PROMOZIONE DELLA LEGALITA' DI CREMONA
Scuola Capofila IIS "J. Torriani"



Progetto
TRASPARENZA é LIBERTA' - Fase 2



UDA Scuola Secondaria II grado - Secondo Biennio
LA BELLEZZA DEL FRESCO PROFUMO DI LIBERTA'

L'UDA mira allo sviluppo dei processi di crescita e dei comportamenti positivi da parte degli studenti del secondo biennio, in relazione al bisogno di accompagnamento nella comprensione della complessità dei fenomeni economici, sociali e culturali in cui sono immersi. In particolare mira all'acquisizione delle **conoscenze di base del fenomeno della corruzione** e delle strategie di prevenzione e contrasto.

Intende, inoltre, fornire strumenti utili alla **formazione di cittadinanza attiva e partecipazione responsabile** mediante iniziative diverse - declinate sui contenuti specifici delle singole lezioni e connesse alla programmazione didattica del corso di studi - potenziando la conoscenza della Costituzione anche in un'ottica di preparazione dell'Esame di Stato.

Il percorso formativo ruota intorno al concetto condiviso che la lotta alla corruzione - analogamente alla lotta alla mafia - *“dev'essere innanzitutto un movimento culturale che abitui tutti a sentire la bellezza del fresco profumo di libertà che si oppone al puzzo del compromesso morale, dell'indifferenza, della contiguità e quindi della complicità”* (Paolo Borsellino), condizioni che non consentono ai cittadini di essere *“liberi ed uguali in dignità e diritti”*.

Guida al percorso: L'UDA è volutamente strutturata come **strumento flessibile** rispetto alla successione dei contenuti e dei tempi proposti, che potranno essere scomposti e ricomposti, in riferimento agli specifici bisogni formativi degli studenti destinatari dell'approfondimento e dell'articolazione dei diversi corsi di studio.

La trasversalità del percorso consente, inoltre, il coinvolgimento di più aree disciplinari che saranno individuate dal CdC in riferimento al Piano di studi.

Il fulcro di ogni intervento didattico è costituito da una **domanda tematica** iniziale alla quale gli studenti cercheranno risposta mediante gli elementi raccolti nel processo formativo, al termine dello stesso.

Data la complessità del fenomeno, l'UDA si limita ad affrontare quegli aspetti (più strettamente giuridici ed economici) che costituiscono la premessa per possibili approfondimenti, letture storico-culturali o comparazioni della realtà del nostro Paese con altri sistemi socio-politici.

Obiettivi di apprendimento (macro competenze)

Acquisizione di conoscenze e competenze di base sul tema della corruzione, finalizzate alla prevenzione nelle giovani generazioni

Assunzione di strumenti di analisi critica dei fenomeni economici giuridici e sociali di natura illecita

Ricognizione e promozione della pratica della legalità come bene comune

Promozione dei valori di cittadinanza attiva e responsabile verso la comunità e di esperienze di impegno civico

Attivazione degli studenti in azioni di formazione fra pari, a scuola o sul territorio

Lettura dell'esperienza personale in un sistema di regole e valori costituzionali

Sostegno della progettazione didattica

Sviluppo delle competenze culturali e di cittadinanza

Acquisizione di conoscenze e competenze civiche che consentano di gestire spazi di cittadinanza

Capacità di testimonianza e sviluppo delle capacità comunicative anche all'esterno

Durata

12 Ore (9 Settembre - 10 Novembre 2019)

Nota: Si segnala l'opportunità di prosecuzione delle attività durante l'intero anno scolastico sia per il completamento dei contenuti sia per lo sviluppo delle rielaborazioni

Classi

Secondo Biennio/ Triennio
Scuola Secondaria II grado

Articolazione degli obiettivi generali	Attività	Contenuti	Modalità formative
<p>Analisi del sistema economico e delle sue distorsioni imputabili ai fenomeni corruttivi</p> <p>Capacità di definizione e individuazione di interesse pubblico, privato e di bene comune</p> <p>Promozione della capacità di ricerca delle fonti giudiziarie e giornalistiche sui dilaganti casi di corruzione e criminalità organizzata</p>	<p>1 (2 ore)</p> <p><u>CHI OPERA NEL SISTEMA DI RELAZIONI ECONOMICHE DI CUI SIAMO PARTE?</u></p> <p>- Ricerca e studio di <u>casi</u> (di cronaca o del passato) di corruzione sistemica e sporadica</p> <p>(La classe divisa in 4/5 gruppi affronta casi guidati dall'insegnante in modo da riguardare l'ambito politico, sociale, economico, culturale, sportivo)</p>	<p>La relazione corruttiva: struttura caratteri interessi</p> <p>Le distorsioni del sistema economico-politico-istituzionale</p> <p>Ruolo della criminalità organizzata</p>	<p><u>ATTIVAZIONE</u></p> <p>Ricerca autonoma</p> <p>Lettura autonoma di testi classici e documenti tematici</p> <p>Visione autonoma di audiovisivi tematici</p> <p>Apprendimento collaborativo</p> <p>Educazione fra pari</p>

<p>Individuazione degli aspetti strutturali del fenomeno</p> <p>Riconoscimento delle aree economiche di maggior <u>rischio</u> di pratiche corruttive e scelte di favore</p> <p>Consapevolezza della differenza fra scambio mercantile e scambio corruttivo (che degrada diritti fondamentali a beni disponibili)</p>	<p>2 (2 ore)</p> <p><u>CHI E' CORRUTTORE?</u> <u>CHI E' CORRUTTIBILE?</u></p> <p>- <u>Gioco</u> della città (Ed Gruppo Abele)</p> <p>(Il gioco di ruolo, condotto da formatori esterni, consente l'esperienza simulata delle dinamiche corruttive e pone gli studenti nel ruolo di chi opera scelte in base a valori e interessi)</p>	<p>La relazione corruttiva: esperienza</p> <p>Effetti della corruzione</p>	<p>Gioco di ruolo</p> <p>Incontri con amministratori, istituzioni, esperti</p> <p><u>CONDIVISIONE DEI MATERIALI</u></p> <p>Brainstorming (o restituzione con altri linguaggi)</p> <p>Allestimento e gestione di una bacheca digitale</p>
---	---	--	--

<p>Definizione e valorizzazione del principio di trasparenza in rapporto a quelli di libertà legalità giustizia uguaglianza e buona amministrazione</p> <p>Percezione dell'etica pubblica e privata come tutela del bene comune e della bellezza</p> <p>Individuazione dei soggetti (pubblici e privati) che contribuiscono alla possibile rilettura delle alternative di comportamento</p>	<p style="text-align: center;">3 (2 ore)</p> <p style="text-align: center;"><u>COSA E' GIUSTO? COSA E' LEGALE?</u></p> <p>- Alfabetizzazione del principio di trasparenza</p> <p>- Incontri (plenario) con testimoni o ricerca di testimonianze di comportamenti virtuosi nei casi noti di denuncia</p> <p>Interviste sui rischi inerenti le professioni di sbocco del ciclo di studi (Ordini professionali, Associazioni di categoria, Organizzazioni sindacali..)</p> <p>(L'incontro – previsto per tutte le classi coinvolte dalla sperimentazione dell'UdA – mette in dialogo un formatore esterno e funzionari dell'Ufficio Trasparenza del Comune e di Ordini o Associazioni di categoria)</p>	<p>Principi dell' Ordinamento democratico</p> <p>I rischi professionali</p> <p>Forme di degrado da malaffare ed effetti su pesone relazioni diritti ambiente opportunità di sviluppo regole</p>	<p>Educazione fra pari</p> <p style="text-align: center;"><u>RIELABORAZIONE</u></p> <p>Lezione dialogata</p> <p>Laboratori di scrittura (individuale e collettiva)</p> <p>Incontro con magistrati</p> <p>Narrazione di situazioni personali o sociali che hanno generato conflitto di valori</p>
---	--	---	--

<p>Utilizzo della Costituzione come chiave di lettura dei fenomeni sociali</p> <p>Distinzione dei costi economici e non economici della corruzione</p> <p>Percezione dell'etica pubblica e privata come tutela del bene comune</p>	<p style="text-align: center;">4 (2 ore)</p> <p style="text-align: center;"><u>LA MIA LIBERTA' E IL MIO FUTURO SONO COINVOLTI?</u></p> <p>- Collegamento di un tema/problema di realtà (generato da criminalità organizzata e corruzione) con un principio/valore della Costituzione italiana (eventuale: della Carta dei diritti UE e della Dichiarazione universale dei diritti umani)</p> <p>- Definizione degli effetti sociali economici e culturali della corruzione (Individuazione dei diritti e delle libertà costituzionali violati dai fenomeni corruttivi)</p> <p>(Nella lezione dialogata la classe recupera i casi affrontati nella lezione 1 e li analizza in base al dettato costituzionale)</p>	<p>La Costituzione italiana</p> <p>I costi della corruzione</p> <p>Sviluppo economico-sociale: le condizioni per il benessere collettivo</p>	<p>Svolgimento di compiti all'interno della scuola</p> <p>Viaggi di istruzione e altre esperienze di vita comunitaria</p> <p>Educazione fra pari</p> <p>Allestimento di ambienti o servizi dentro la scuola</p>
--	--	--	---

<p>Acquisizione del valore della conoscenza come bene comune e principio fondativo della democrazia partecipativa</p> <p>Conoscenza di base dei presidi di tutela e prevenzione: dalle normative e istituzioni anticorruzione alle pratiche</p>	<p style="text-align: center;">5 (2 ore)</p> <p style="text-align: center;"><u>CONOSCERE IL FENOMENO MI TUTELA?</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Elaborazione di una rassegna di risposte normative (nazionali e internazionali) orientate al bisogno di rendere effettivi i diritti costituzionali - Partecipazione in presenza o in remoto a udienze di processi <p>(In gruppi di lavoro gli studenti, guidati dall'insegnante, ricercano le principali regole anticorruzione e ne producono una sintesi. Auspicabile sarebbe l'esperienza dell'applicazione delle norme astratte a casi concreti durante un processo)</p>	<p>Le norme anticorruzione (in generale)</p> <p>Legalità e giustizia</p> <p>I reati contro la PA</p> <p>Il processo penale</p>	
---	--	--	--

<p>Valorizzazione di partecipazione attiva, assunzione di responsabilità e inclusione dei soggetti più fragili</p> <p>Sperimentazione di potere delegato all'interno della scuola</p> <p>Produzione di strumenti di conoscenza nelle comunità di appartenenza</p> <p>Esportazione in altre classi delle conoscenze apprese</p>	<p style="text-align: center;">6 (2 ore)</p> <p style="text-align: center;"><u>UNA COMUNITA' VIRTUOSA</u> <u>MI FORTIFICA?</u></p> <p>- Creazione e sperimentazione di una rete tematica (informale fra comunità di studenti)</p> <p>- Realizzazione di una banca-dati/archivio sui casi di corruzione sistemica e di esempi di impegno civico</p> <p>- Verifica del pre-giudizio sull'identità fra privato/bello e brutto/pubblico</p> <p>(La classe, secondo regole date, allestisce e gestisce una rete tematica destinata al maggior numero di studenti)</p>	<p>La partecipazione civica</p> <p>Il ruolo del cittadino attivo e responsabile nella tutela del bene comune</p> <p>Diritti e doveri dell'informazione etica</p>	
<p>Modalità di verifica</p>	<p>Evidenze di processo e di prodotto da valutare secondo criteri PTOF</p>		

Bibliografia: Una ricca rassegna di testi tematici è reperibile all'indirizzo

<http://centrostudi.gruppoabele.org>

